



Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS – Terra dei Fuochi

Scheda rilevazione interventi

AGOSTO 2021



Denominazione intervento: FABULA EX-MUNICIPIO DI ATELLA

Ambito di intervento:

- ☐ Ambiente e risorse naturali
- ☒ Cultura e turismo
- ☒ Riqualificazione urbana
- ☒ Infrastrutture sociali

1. ANAGRAFICA ED INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

1.1. Amministrazione responsabile o capofila (in caso di interventi integrati)

Comune di Sant'Arpino

1.2. Stazione Appaltante(se diversa dall'Amministrazione responsabile)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

1.3. CUP

Il CUP è stato assegnato?

Sì ☐ NO ☒

Indicare riferimento

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

1.4. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato nominato?

Sì ☒ NO ☐

Indicare gli eventuali riferimenti

Nota 16232 del 27 ottobre 2021



1.5. Ulteriori informazioni

L'intervento ha ad oggetto beni già nella disponibilità dell'Amministrazione responsabile?

Sì ☒ NO ☐

Se NO, indicare l'Amministrazione titolare del bene:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Indicare le eventuali Amministrazioni da coinvolgere per la programmazione, pianificazione e approvazione:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1. Descrizione sintetica della proposta

(Indicare i bisogni, le finalità, le realizzazioni, i risultati, gli attori coinvolti e le eventuali criticità)

FABULA è un laboratorio di comunità, uno spazio ibrido a servizio della cultura, delle arti performative, del welfare, dell'inclusione sociale e con una forte relazione con la comunità e la storia locale e il territorio.

Punto di ritrovo e contenitore di eventi, FABULA è uno spazio di produzione culturale, organizza e ospita mostre, presentazioni, rassegne culturali, meeting, rappresentazioni sceniche e incontri del gusto. Un bar-bistrot, un centro polifunzionale per bambini e adolescenti, un grande giardino e un orto, un percorso museale, una gallery per esposizioni, uno spazio dedicato alle arti performative, uno ai momenti di festa, un ambiente di co-working, sempre connessi grazie al wi-fi gratuito. Affacciato sulla trafficatissima strada provinciale Caivano-Aversa, che in soli 7 km collega 11 Comuni delle province di Napoli e Caserta con una densità abitativa tra le più alte d'Italia, si rivolge ad un vasto pubblico, mettendo in moto nuove economie e processi di inclusione sociale

I bisogni

Il progetto interviene su:

- Carenza di servizi socio-educativi, aggregativi e culturali. Il Municipio abbraccia oltre 250.000 persone che vivono in un grigiore continuo di palazzoni e case disorganizzate senza un minimo livello di servizi, dove mancano spazi per tempo libero e socializzazione.
- Carenza di spazi aggregativi per adolescenti per impiegare costruttivamente il tempo libero, con percorsi adeguati alla loro crescita per un equilibrato inserimento nella società, contrastando i fenomeni che favoriscono esclusione sociale, devianza giovanile e criminalità.
- Impoverimento culturale e dell'identità. L'anonima periferia rompe ogni possibilità di autoriconoscimento della comunità come soggetto in divenire.



Contro questa grigia indifferenziazione si intendono riproporre le radici storiche e culturali della comunità di Atella, importantissima città osca, culla del teatro grazie alle sue Fabulae. "Atella" è l'identità perduta di questo territorio da cui ripartire per costruire un futuro che non parta dalle etichette di terra dei fuochi e di camorra.

Un piano del Palazzo sarà dedicato alla collezione del Museo Archeologico di Atella del MIC, che è costretto in un piccolo palazzo anonimo di Succivo, dove mancano tutti i servizi. Il progetto permetterà di innovare mediante un sistema di narrazione che:

valorizza le risorse del territorio rivelandone gli aspetti più suggestivi; sviluppa il senso di appartenenza dei visitatori ai valori del luogo; crea connessioni tra le diverse risorse.

Si realizza un laboratorio innovativo di integrazione di spazi ed attività per raccontare il territorio secondo una nuova chiave di lettura. Il piano superiore e il giardino saranno dedicati a eventi culturali, teatrali e musicali contemporanei.

d. mancano possibilità di inclusione sociale e lavorativa soprattutto per i giovani con disabilità. Il progetto, puntando sul settore della ristorazione e delle attività ricreative, attiverà percorsi lavorativi per giovani svantaggiati

Gli obiettivi e le finalità

Il progetto mira a riqualificare l'ex Municipio e lo restituisce alla comunità della caotica periferia tra Napoli e Caserta, facendone un Polo culturale e aggregativo, punto di riferimento per minori, giovani e famiglie. Uno spazio che racconta il territorio e crea identità, che accoglie il Museo Archeologico di Atella e lo integra con percorsi di visita interattivi; che accoglie le scuole; che offre eventi di teatro, cinema, musica e arte; che include giovani con disabilità nel suo Caffè – Bistrot.

Inoltre il progetto si prefigge di attivare delle azioni di rigenerazione sociale strutturando una gestione integrata tra Terzo Settore, pubblico e privato, capace di garantire la sostenibilità, con un'offerta artistica, teatrale, musicale, educativa, ricreativa e aggregativa, che in tre anni realizzi un punto di riferimento socio-culturale e non commerciale, la cui assenza attualmente contribuisce alla disgregazione del tessuto sociale.

Un' occasione di rigenerazione urbana e sociale: riattivare pezzi di periferia in profonda crisi, recuperare spazi dismessi e restituirli alla comunità.

Gli attori

Il progetto coinvolge numerosi partner sia Pubblici (Comune di Sant'Arpino e Direzione Regionale dei Musei della Campania) che del privato sociale (Cooperativa Sociale Terra Felix, Cooperativa Sociale Cantiere Giovane, Fondazione con il Sud, Fondazione Enel Cuore, Fondazione IDIS - Città della Scienza, etc.).

Le criticità

Un primo fattore di rischio per l'attività si riferisce al dato che l'Ex Municipio di Atella, un edificio imponente di stile Neoclassico costruito negli anni '30 per unire i comuni di Orta di Atella, Succivo, Sant'Arpino e Frattaminore.

Finita la sua funzione istituzionale nel 1946, l'edificio è stato lentamente lasciato al degrado, abbandonato, occupato abusivamente. Solo nel 2005 con il sogno di realizzare il Parco Archeologico è iniziato il restauro dello stesso. Dopo i lavori, ancora una chiusura. I cittadini che vivono il territorio sono abituati a vedere quel grande palazzo come un contenitore vuoto, un emblema di progetti che le istituzioni non riescono a realizzare. Questo rischio deve essere affrontato mettendo in campo una serie di strumenti. Bisogna intervenire catturando l'attenzione dei passanti, ridisegnando e riqualificando lo spazio esterno con una cartellonistica e sistemi di

videopainting. Allo stesso tempo bisogna avviare una solida campagna di comunicazione mettendo in campo un mix di strumenti in grado di raggiungere il più ampio pubblico.

Un ulteriore fattore di rischio deriva dal degrado sociale ed ambientale presente sul territorio.

Siamo infatti sull'asse della Caivano-Aversa, vicini al Parco Verde che è identificata come la "Scampia" del nostro territorio.

Pertanto il rischio può concretizzarsi sia nella forma di una minaccia camorristica e vandalismo, sia nella diffusione di degrado nel frequentare un sito di aggregazione in un'area così degradata. Nella nostra periferia il recupero fisico diventa indissolubile dall'inclusione sociale. Così l'ex Municipio deve collaborare con le istituzioni pubbliche e trovare strategie di utilizzo della cultura come forma di prevenzione e contrasto al disagio sociale, intraprendendo azioni proficue per l'inclusione sociale in un'ottica non solo di "sviluppo dell'accesso", ma anche di promozione di forme innovative di partecipazione, produzione ed espressione culturale.

L'attivazione di processi innovativi di rigenerazione urbana e sociale trovano spesso ostacoli nella completa accettazione di generazione di "bene comune". L'immobile, purtroppo, ha subito un atto vandalico con furto di rame, ferro, ed altri componenti tecnologici a fine luglio 2019 e pertanto una delle criticità maggiori da affrontare è quello della messa in sicurezza dell'immobile ed l'avvio della fase di gestione appena finiti i lavori.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Target finale
Indicatore di realizzazione	Attività da realizzare	n.	10
Indicatore di risultato	Attività realizzate	n.	10

2.2. Descrizione dell'utilizzo e gestione dell'intervento a valle della realizzazione

Il progetto crea uno spazio di co-gestione e co-working del Terzo Settore, col quale intendiamo coinvolgere progressivamente gli altri enti non profit del territorio per condividere analisi dei bisogni, il loro riconoscimento, e programmare nuovi interventi.

Obiettivo è arricchire la cooperazione anche con Enti locali del territorio tra Napoli Nord e Caserta Sud, con le scuole e con i soggetti profit con una vision coerente con la prospettiva del progetto.

I cittadini sono invitati a incontri di co-programmazione delle attività presso l'ex Municipio, così da sentire sempre più lo spazio come Bene comune da far crescere insieme.

L'ex Municipio di Atella di Napoli diventa spazio aperto, fruibile da tutti, a partire dal parco, che diventa luogo di benessere, attraente per il suo giardino curato, con panchine, il wi-fi, luogo per leggere un libro, collegarsi al computer portatile, per portare i bambini a godere di un po' di verde.

Il parco conduce al Caffè Bistrot, dove i cittadini oltre che un'occasione di ristoro trovano anche uno spazio aperto e disponibile dove chiacchierare, studiare, rilassarsi.

Questa attività è finalizzata all'inclusione sociale e lavorativa dei giovani svantaggiati e dei ragazzi con disabilità.

Si organizzano eventi e manifestazioni gratuite o con quote simboliche di partecipazione, che accolgono la cittadinanza offrendo un'occasione di svago differente da quella consumistica dei Centri commerciali, oggi quasi unica possibilità di impiego del tempo libero sul territorio.

Si inserisce al primo piano della struttura il Museo Archeologico di Atella (MIBACT), finora collocato in un piccolo edificio di Succivo molto meno fruibile, restituendo così lo stesso patrimonio culturale del territorio alla comunità locale. L'area museale sarà organizzata in percorsi narrativi finalizzati a: valorizzare le risorse del territorio

rivelandone gli aspetti più suggestivi; sviluppare il senso di appartenenza ai valori del territorio; creare connessioni tra le diverse risorse.

2.3. Startegicità ed emblematicità

(descrivere impatto e sostenibilità ambientale, partnership, impatto sociale e sull'occupazione, impatto di sistema nonché l'emblematicità del progetto)

L'idea di FABULA è far nascere un luogo che contrasti con la dimensione di periferia anonima e scuota visivamente i passanti. L'impatto dello spazio sul territorio deve essere forte, innovativo, e contemporaneo. Uno spazio che si presenti aperto, fruibile, di facile accesso e stimolante, dove le persone siano stimolate ad entrare e a rimanere.

Si intende avvicinare la dimensione culturale ad una serie di attività e servizi educativi, ludici e di intrattenimento, attraverso approcci educativi non formali, interattivi e cooperativi. Saranno proposti servizi socio-culturali specifici per i diversi target della popolazione: bambini, adolescenti, studenti universitari, giovani professionisti e giovani famiglie.

L'edificio "ex municipio di Atella" diventa il luogo in cui il patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale del territorio si mette a sistema, sperimentando forme innovative di "fruizione del prodotto culturale" in grado di avvicinare i diversi target di cittadini di un territorio periferico, ampio, diffuso e frammentato, segnato fortemente dalla disoccupazione, dove le giovani generazioni non hanno speranza di futuro.

Il fine è rendere l'edificio un polo culturale di riferimento regionale e nazionale, di facile fruibilità, che faccia vivere il municipio 24h, 7/7 e 365/365 e dove coesistano in maniera fluida nello spazio e nel tempo, i diversi contenuti.

FABULA è uno spazio ibrido non per una qualche poetica alla moda, ma per necessità: si basa su un modello di business che faccia tornare i conti e disegnare programmi funzionali che usino intensamente le infrastrutture di cui dispone. Lo scopo ultimo è attivare un laboratorio di innovazione socioculturale per la diffusione del sapere e delle conoscenze relative al patrimonio storico e archeologico locale e rafforzare l'identità culturale territoriale della nostra comunità. Questo processo può rappresentare la chiave di volta di un possibile riscatto del territorio.

In linea con la mission del progetto, si intende avviare un percorso di inclusione sociale e lavorativa dei giovani con disabilità motorie ed intellettive lievi. Si prevede un percorso di formazione e di avvicinamento al lavoro finalizzato ad individuazione di soggetti a cui sarà attivata una borsa lavoro semestrale a supporto delle attività di ristorazione e caffetteria sociale. I tirocinanti saranno affiancati da un tutor didattico e da un tutor tecnico.

In generale, il Bene promuove - per tutti - opportunità di lavoro, che rimane il problema principale della comunità e delle sue generazioni più giovani. In questa ottica, ci saranno percorsi di apprendistato con cui maestranze esperte passeranno il testimone alle nuove leve, realizzando così una sorta di bottega dei mestieri in tutti gli ambiti di attività che verranno ospitate nel Bene.

Il progetto apre alla comunità l'edificio "Ex Municipio di Atella", abbandonato ed inutilizzato da 50 anni, e realizza un Polo socio-culturale di rilievo regionale, che valorizza il patrimonio archeologico di Atella in chiave innovativa, con azioni integrate che rispondono a bisogni culturali, socioeducativi, formativi e aggregativi.

Al piano terra apre uno spazio socio-educativo per minori ed adolescenti. L'altra ala del piano è riservata a un eco-Bistrot sociale, spazio accoglienza di ristoro e di inclusione di ragazzi svantaggiati.

Il primo piano accoglie il Museo archeologico di Atella (MIBACT) e uno spazio di narrazione multimediale dell'ecosistema territoriale, indirizzato alle migliaia di scolari e studenti del territorio.

Il secondo piano vede uno spazio di Co-Working del Terzo settore, nel quale si sviluppa networking e coprogrammazione socio-culturale.



L'ala più ampia del secondo piano, con una capienza di 200 persone, sarà adibita a sala polifunzionale nella quale realizzare Eventi Artistico-culturali.

I servizi offerti si innestano nel mercato dei servizi ricreativi e culturali per il tempo libero intervenendo nella crisi dei consumi delle famiglie. Oggi, a seguito della pandemia e l'avvio di una crisi economica senza precedenti, la spesa per il tempo libero qualificato diviene sempre più importante per le famiglie ma impossibile da pianificare.

Nel territorio di riferimento del progetto, ossia la periferia della provincia di Napoli e Caserta, sono del tutto assenti strutture ricreative per il tempo libero qualificato.

Gran parte delle 70.000 famiglie che abitano lungo il territorio limitrofo all'edificio Ex Municipio trascorrono intere domeniche nei Centri Commerciali e negli Outlet.

La stessa situazione si verifica per gli adolescenti. Mancano strutture culturali e ricreative innovative, capaci di rispondere ai bisogni di socialità degli adolescenti che, seguendo l'esempio dei genitori, si incontrano al Centro Commerciale per trascorrere il sabato pomeriggio.

Relativamente alle potenzialità di sviluppo del settore, considerandola necessità di rafforzare l'industria culturale e creativa, soprattutto in riferimento ai grandi attrattori turistico culturali, anche la Regione Campania, ha promosso una serie di avvisi finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

2.4. Localizzazione territoriale

Tradizionali

Il progetto è localizzato nel cuore della Strada Provinciale Caivano Aversa, una strada di 7 chilometri che unisce 11 comuni che raggiungono una popolazione di 270.000 abitanti.

2.5. Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti

Per la realizzazione del progetto sono necessari interventi di ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio. Questi sono stati adeguatamente valutati da tecnici e prevedono interventi di adeguamento dell'Immobile e di Adeguamento aree Esterne.

Immobile:

- Adeguamento impianto elettrico, tvcc, antintrusione, antincendio;
- Risanamento e coibentazione del tetto di copertura;
- Sistemazione Finestre, porte ed infissi;
- Adeguamento ed acquisto vetrine espositive per il nuovo percorso museologico complete di sistema di illuminazione;
- Pulizia sottoscala e realizzazione Magazzini per Reperti archeologici con l'adeguamento dei locali con realizzazione di pavimentazione e servizi, acquisto scaffalature ed armadi.



Adeguamento aree esterne:

- Realizzazione aiuole con sottoservizi (impianto di irrigazione, elettrico e di illuminazione);
- Completamento recinzione;
- Pitturazione Facciata;
- Realizzazione di un sistema di video-painting (conspecifico proiettore da esterni);
- Completamento strada di accesso all'Area Archeologica.

2.6. Documento di Programmazione e/o Strumento di Pianificazione

L'intervento è già inserito in Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì ☒ NO ☐

È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione e/o in strumenti di pianificazione territoriale?

Sì ☐ NO ☒

2.7. Aspetti giuridico-amministrativi relativi alla fattibilità della proposta progettuale (autorizzazioni/pareri se già in possesso o da acquisire e relative amministrazioni centrali e locali. A titolo esemplificativo e non esaustivo: regione, provincia, enti d'ambito, autorità di distretto idrografico, Ministero per la Transizione ecologica, Ministero della Cultura, ecc.)

L'intervento già è provvisto di un'un'autorizzazione del Ministero della Cultura per gli interventi da realizzare.

2.8. Elementi progettuali eventualmente disponibili

È disponibile un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)?

Sì ☒ NO ☐

LIVELLO DI PROGETTAZIONE	DISPONIBILITÀ		APPROVATO/VERIFICATO	
1. Progetto di fattibilità tecnico economica inclusa esecuzione prime indagini, rilievi,	Sì ☒	NO ☐	Sì ☐	NO ☒



caratterizzazioni

2. Progetto definitivo	Sì ☐	NO ☒	Sì ☐	NO ☒
3. Progetto esecutiva	Sì ☐	NO ☒	Sì ☐	NO ☒

La progettazione è stata eseguita internamente?

Sì ☒ NO ☐

I successivi livelli progettuali verranno eseguiti internamente dall'ufficio tecnico della stazione appaltante?

Sì ☒ NO ☐

2.9. Indagini

Sono già presenti le indagini conoscitive del bene?

Sì ☒ NO ☐

Si rende necessario aggiornare o integrare le indagini?

Sì ☐ NO ☒

In caso positivo indicare quali indagini

2.10. Espropri

È necessario avvalersi dello strumento dell'esproprio sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☒

Si è già provveduto ad effettuare le attività espropriative sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☐ NON NECESSARIE ☒



2.11. Disponibilità delle aree

L'area oggetto dell'intervento è disponibile ai sensi dell'art. 4, Decreto Ministero Infrastrutture n. 49/2018?

Sì ☒ NO ☐

2.12. Vincoli

L'area interessata dall'intervento è sottoposta a vincoli? (es. paesaggistici, urbanistici, ambientali)

Sì ☒ NO ☐

Se sì, indicare quali.

Archeologico

Interferenze con interventi avviati o in corso di attivazione

Se sì, indicare quali.

2.13. Verifica progettuale (art. 26 D.Lgs. 50/2016)

È stata eseguita la verifica progettuale?

Sì ☐ NO ☒

Se no, si intende eseguire la verifica progettuale attraverso soggetto esterno qualificato?

Sì ☐ NO ☐

2.14. Ricorsi o pendenze

Esistono ricorsi giudiziali o pendenze sull'area oggetto dell'intervento?

Sì ☐ NO ☒

Sintetizzare di seguito le eventuali pendenze

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

2.15. Categoria SOA dell'intervento

Indicare le categorie SOA relative all'intervento:

Categoria SOA			CLASSIFICA
OG1	Edifici civili e industriali	☒	III bis - fino a euro 1.500.000
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	☒	III bis - fino a euro 1.500.000
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	☐	Scegliere un elemento.
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	☐	Scegliere un elemento.
OG5	Dighe	☐	Scegliere un elemento.
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	☐	Scegliere un elemento.
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	☐	Scegliere un elemento.
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	☐	Scegliere un elemento.
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	☐	Scegliere un elemento.
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	☐	Scegliere un elemento.
OG11	Impianti tecnologici	☐	Scegliere un elemento.
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	☐	Scegliere un elemento.
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica	☐	Scegliere un elemento.
OS 1	Lavori in terra	☐	Scegliere un elemento.
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	☐	Scegliere un elemento.
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario	☐	Scegliere un elemento.
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	☐	Scegliere un elemento.
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori	☐	Scegliere un elemento.
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione	☐	Scegliere un elemento.
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	☐	Scegliere un elemento.
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	☐	Scegliere un elemento.
OS 8	Opere di impermeabilizzazione	☐	Scegliere un elemento.
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	☐	Scegliere un elemento.
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa	☐	Scegliere un elemento.
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza	☐	Scegliere un elemento.
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili	☐	Scegliere un elemento.
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato	☐	Scegliere un elemento.
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	☐	Scegliere un elemento.
OS 15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	☐	Scegliere un elemento.

Categoria SOA			CLASSIFICA
OS 16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	☐	Scegliere un elemento.
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	☐	Scegliere un elemento.
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio	☐	Scegliere un elemento.
OS 18-B	Componenti per facciate continue	☐	Scegliere un elemento.
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento	☐	Scegliere un elemento.
OS 20-A	Rilevamenti topografici	☐	Scegliere un elemento.
OS 20-B	Indagini geognostiche	☐	Scegliere un elemento.
OS 21	Opere strutturali speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	☐	Scegliere un elemento.
OS 23	Demolizione di opere	☐	Scegliere un elemento.
OS 24	Verde e arredo urbano	☒	III bis - fino a euro 1.500.000
OS 25	Scavi archeologici	☐	Scegliere un elemento.
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 27	Impianti per la trazione elettrica	☐	Scegliere un elemento.
OS 28	Impianti termici e di condizionamento	☐	Scegliere un elemento.
OS 29	Armamento ferroviario	☐	Scegliere un elemento.
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	☐	Scegliere un elemento.
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa	☐	Scegliere un elemento.
OS 32	Strutture in legno	☐	Scegliere un elemento.
OS 33	Coperture speciali	☐	Scegliere un elemento.
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	☐	Scegliere un elemento.
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale	☐	Scegliere un elemento.

2.16. Categoria dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento

Indicare le categorie inerenti gli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	☐	
E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	☐	
E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo - Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	☐	
E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	☐	
E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	☐	
E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	☐	
E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
	di mercato e con tipologie diversificate.		
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	☐	
E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	☐	
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	☐	
E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	☐	
E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	☐	
E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica – Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	☒	
E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	☐	
E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	☐	
E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	☐	
E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	☐	
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	☐	
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	☐	
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	☐	
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	☒	
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	☐	
S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata inferiore a due anni	☐	
S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative	☐	
S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	☐	
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	☐	
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	☐	
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	☐	
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	☐	
IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	☐	
IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	☐	
IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	☐	
IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili.	☐	
IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	☐	
IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	☐	
IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	☐	
IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	☐	
IB.10	Impianti termoelettrici-Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	☐	
IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	☐	
IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	☐	
V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	☐	
V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	☐	
V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. -	☐	

Categoria DM 17 GIUGNO 2021			
ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Selezionare categoria presente nell'intervento	Stima Valore opere (€)
	Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.		
D.01	Opere di navigazione interna e portuali	☐	
D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	☐	
D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica.	☐	
D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	☐	
D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	☐	
T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	☐	
T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	☐	
T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	☐	
P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	☐	
P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	☐	
P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	☐	
P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	☐	
P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	☐	
P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale.	☐	
U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	☐	
U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	☐	
U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	☐	

3. QUADRO FINANZIARIO

3.1. Costo complessivo

(euro/000): 1.711.925,84 €

3.2. Copertura finanziaria

Da individuare ☒

Parzialmente disponibile ☐

Totalmente disponibile ☐

Se l'intervento previsto è dotato di copertura finanziaria, indicare le fonti e gli importi disponibili ed eventuali termini per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

3.3. Cronoprogramma finanziario

	2021	2022			2023			2024			2025		
FASI	3° QUADRI MESTRE	1° QUADR IMESTR E	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUAD RIMES TRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE	1° QUADRI MESTRE	2° QUAD RIMES TRE	3° QUAD RIMES TRE	1° QUAD RIMES TRE	2° QUADRI MESTRE	3° QUADRI MESTRE
Spesa prevista													

4. ULTERIORI ELEMENTI SEGNALATI DALL'AMMINISTRAZIONE E/O DAL SOGGETTO PROPONENTE INTERVENTI

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

5. ATTUAZIONE INTEGRATA E COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI INTERVENTI

Segnalare se l'intervento integra programmi o investimenti già realizzati o è complementare con interventi in corso di realizzazione.

Il progetto di riqualificazione beneficia già di un finanziamento per l'adeguamento parziale di aree all'interno dell'immobile non previste in questo progetto di circa € 250.000 elargite dalla Fondazione con il SUD.

6. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Allegare documentazione progettuale in possesso, se disponibile

Cronoprogramma attività nel caso di realizzazione di opere pubbliche													
FASI	2021	2022			2023			2024			2025		
	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	3° QUADRIMESTRE
Fattibilità tecnico-economica (incluso indagini, rilievi, ecc.)	X	X											
Progettazione Esecutiva		X											
Verifica e validazione della Progettazione	-	<u>X</u>											-
Approvazione intervento (es. Conferenza dei servizi)	-	<u>X</u>											-
Esecuzione e Lavori	-	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	<u>X</u>	-	-	-	-	-	-	-
Conclusioni e lavori e collaudo	-	-				X							-



Il soggetto proponente dovrà indicare l'eventuale necessità di supporto per l'espletamento di ciascuna fase.



QUADRO ECONOMICO	
Progetto Fabula - Ex Municipio di Atella	IMPORTI IN EURO
<i>Lavori</i>	
- A.1 - importo lavori verde e arredo urbano	1.319.200,00 €
A) IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	1.319.200,00 €
- A.4 - di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	263.840,00 €
<i>Somme a disposizione</i>	
B.1 Lavori in economia ed imprevidi IVA compresa (3 % di A)	39.576,00 €
B.2 Rilievi accertamenti indagini (0,5 % di A)	6.596,00 €
B.3 Espropri compreso indennità affittuari	- €
B.4 Spese tecniche, conferenza di servizi, attività tecnico amministrative, supporto al RUP, validazione, fondo incentivante, commissioni giudicatrici (12 % di A)	158.304,00 €
B.5 Spese per pubblicità ed opere artistiche (0,3 % di A)	3.957,60 €
B.6 Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi (1 % di A)	13.192,00 €
B.7 IVA su lavori (10 % su A)	131.920,00 €
B.8 IVA su oneri tecnici (22 % su B.2+B.4+B.6)	39.180,24 €
B) IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	392.725,84 €
TOTALE GENERALE (A+B)	1.711.925,84 €

<i>Importo Espropri</i>	€	-
<i>Importo Somme a disposizione escluso IVA su Lavori ed Espropri</i>	€	260.805,84
<i>Importo Lavori IVA compresa</i>	€	1.451.120,00
<i>Totale generale</i>	€	1.711.925,84
<i>Importo intervento escluso Espropri</i>	€	1.711.925,84

Cronoprogramma finanziario (in quadrimestri ed in euro)

FASI	2021	2022	2022	2022	2023	2023	Annualità
	3°	1°	2°	3°	1°	2°	Quadrimestre
							TOTALI
Spesa prevista	43.468	333.692	333.692	333.692	333.692	333.692	1.421.702
Espropri	-	-	-	-	-	-	-
Somme a disposizione meno Espropri e IVA su Lavori	43.468	43.468	43.468	43.468	43.468	43.468	260.806
Lavori+IVA	290.224	290.224	290.224	290.224	290.224	290.224	1.160.896

Pianta dell'area





IL FRONTE PRINCIPALE SULLA STRADA PROVINCIALE VIA MARTIRI ATELLANI



VISTA DELLE SALE AL PIANO PRIMO DA DESTINARE A MUSEO
ARCHEOLOGICO



IMMAGINE RENDERIZZATA DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREE
ESTERNE



IMMAGINE DELL'AREA DI SISTEMAZIONE PERCORSO ESTERNO PARCO
ARCHEOLOGICO

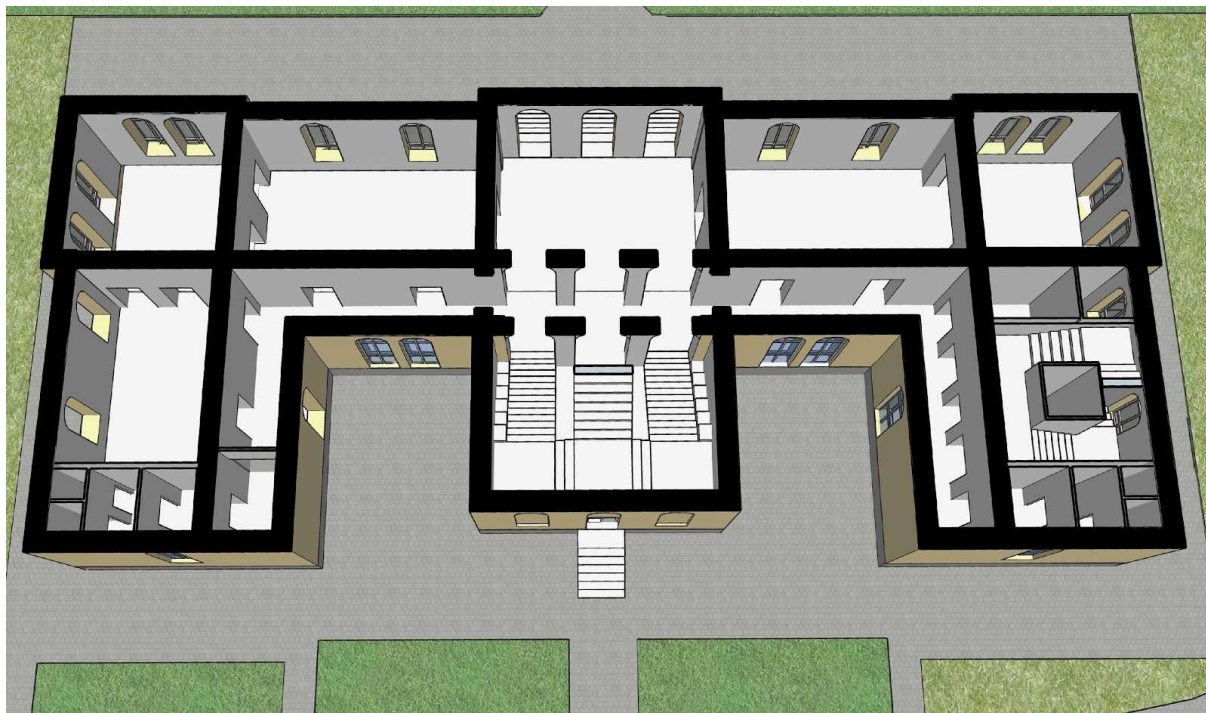
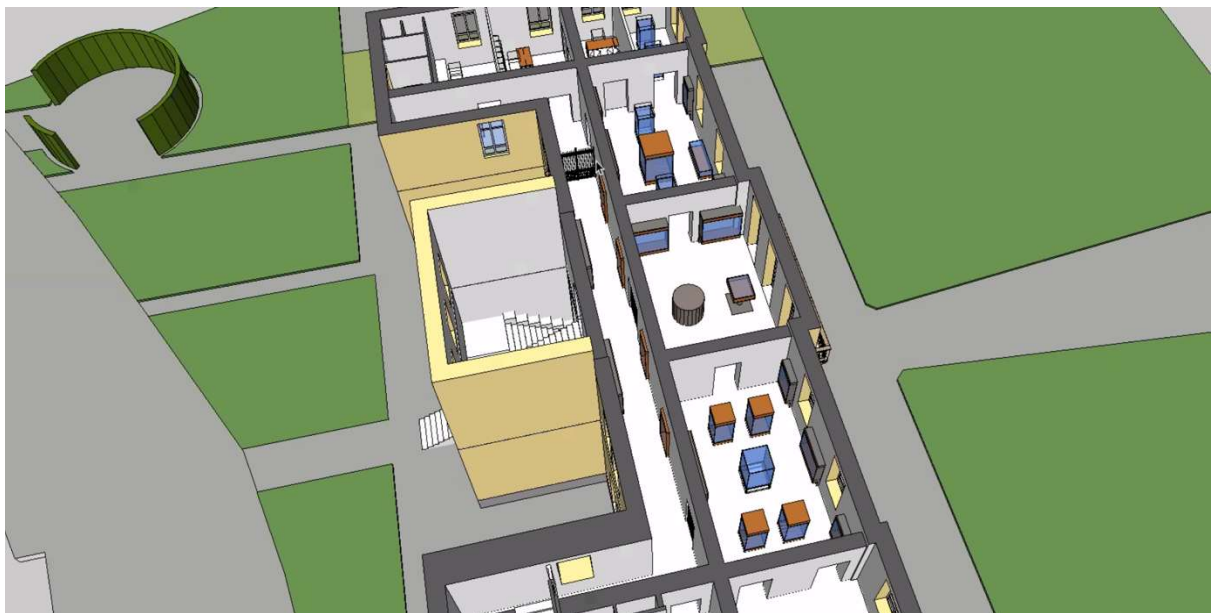
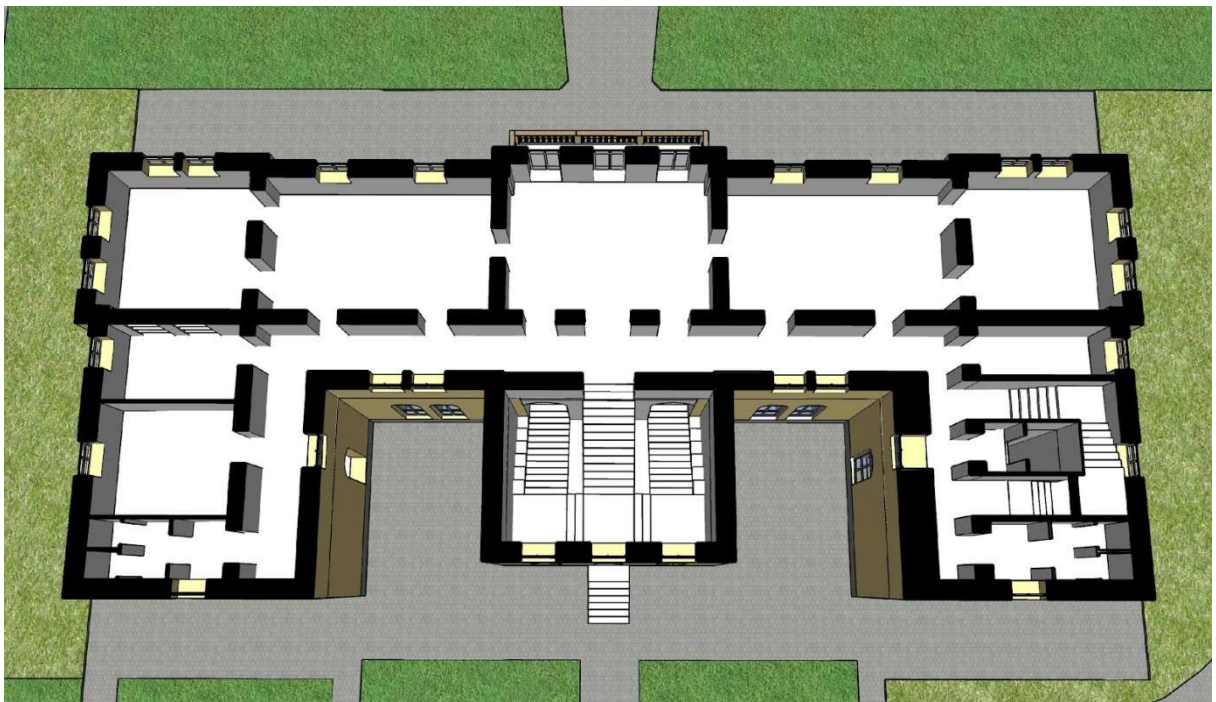
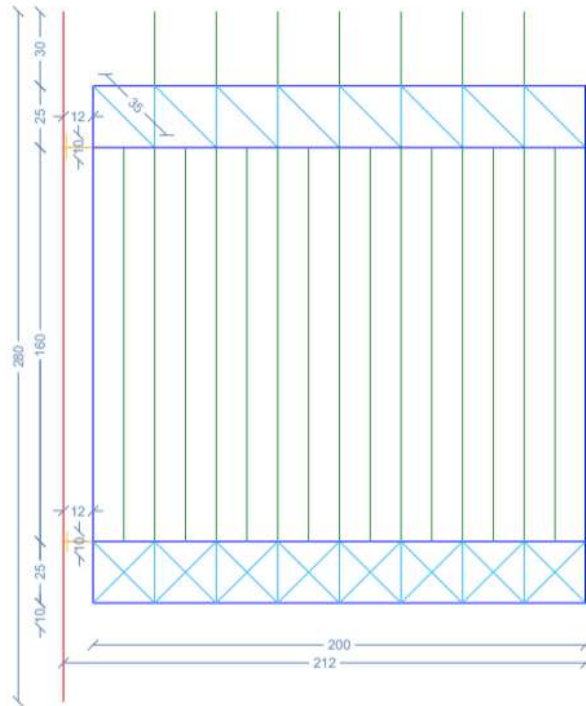


IMMAGINE RENDERIZZATA DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREA
DEPOSITO



IMMAGINI RENDERIZZATE DEL PROGETTO DI DISTRIBUZIONE AL PIANO
PRIMO DESTINATO AL MUSEO ARCHEOLOGICO

PROSPETTO FRONTALE SCHEMA



DETTAGLIO ATTACCO



PROSPETTO RECINZIONE